
Diocesi: Acireale, al via ad agosto i lavori di ripristino e miglioramento sismico della chiesa di Sant'Antonio di Padova a Monterosso Etneo

Prenderanno il via con l'inizio di agosto i lavori di ripristino e miglioramento sismico della chiesa di Sant'Antonio di Padova, situata nella frazione di Monterosso Etneo del comune di Aci Sant'Antonio. Nel darne notizia, la diocesi di Acireale sottolinea che "quest'importante progetto, reso possibile grazie ai finanziamenti del commissario straordinario Salvatore Scalia per la ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi sismici del 26 dicembre 2018, rappresenta un passo significativo verso la riqualificazione e la messa in sicurezza del patrimonio culturale ed ecclesiastico della comunità acese". Il progetto prevede una spesa complessiva di oltre 310mila euro, finanziata interamente con fondi del commissario straordinario. La gara d'appalto, condotta con procedura negoziata ai sensi di legge è stata aggiudicata da un'impresa di Agrigento che si è impegnata ad eseguire i lavori garantendo la massima qualità e sicurezza nelle operazioni. L'intervento nella chiesa come ristrutturazione edilizia e consolidamento prevede il ripristino del prospetto ed il recupero dell'interno, lesionato dal sisma. Sarà restituita alla collettività entro il prossimo anno. Per don Angelo Milone, direttore dell'Ufficio Edilizia di culto e beni culturali della diocesi acese, "la messa in sicurezza della chiesa di Sant'Antonio di Padova è importante per la nostra diocesi. Quest'intervento non solo preserva un importante luogo di culto, ma assicura anche la protezione del nostro patrimonio culturale. Siamo grati al vescovo Antonino Raspanti ed in particolare al commissario straordinario per il sostegno economico e per la ricostruzione". "La chiesa di Sant'Antonio di Padova – ha commentato Carmelo Lanzafame, uno dei due codirettori dei lavori e coprogettisti – è indice di speranza per la comunità di Monterosso Etneo. L'avvio di questi lavori è un segno concreto dell'impegno per la ricostruzione e la rinascita del territorio dopo gli eventi sismici del 2018. Ringrazio tutte le parti coinvolte per la loro collaborazione e dedizione a questo progetto".

Alberto Baviera